



OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale

# Libero

Venerdì 26 gennaio 2007



D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

DIRETTORE VITTORIO FELTRI ANNO XLII NUMERO 22 EURO 1\*

Tra barbieri e benzinai

## LIBERALI DEL FIGARO

*Il governo ulivista sforna riforme-beffa, poi vara leggi che sono liberticide*

di VITTORIO FELTRI

Non ci siamo. Le liberalizzazioni del governo sono tali soltanto sulla carta, nelle intenzioni. In pratica massacrano alcune categorie e ne agevolano altre. Se posso riempire il serbatoio della macchina anche davanti al supermercato oltre che lungo l'autostrada o nei quartieri di periferia, personalmente sono contento. Ma i benzinai, i proprietari di chioschi, già in difficoltà perché il prezzo del carburante è mostruoso (e i margini di guadagno del gestore sono minimi in quanto lo Stato si mangia sotto forma di tasse la fetta più grossa) saranno danneggiati, parecchio.

Ovvio, più distributori, minor incasso. Una cosa poi è incomprensibile. Come fa un esecutivo di sinistra, in teoria votato alla difesa delle classi più deboli, a prendersela sempre con le categorie "povere"? Prima i tassisti e ora i benzinai e i barbieri: sono forse costoro a ingabbiare l'economia?

Sembra tutto assurdo, fuori misura, improvvisato e abborracciato. Prendiamo gli edicolanti. A Milano negli ultimi tre anni hanno chiuso settanta rivendite. Per disperazione, dato che i quotidiani - a parte il nostro e alcune altre eccezioni - sono in crisi. Che fa il governo? Aumenta i punti di vendita, estendendo la possibilità di smerciare giornali a vari negozi. Sicché le edicole contrarranno ulteriormente le entrate col rischio di saltare.

Non è vero infatti che moltiplicando i punti di vendita si moltiplicano le copie vendute, la cui somma è in calo da anni. Quando ai supermercati fu concessa la licenza di smerciare prodotti editoriali, gli editori non incrementarono di un euro il fatturato (se si esclude qualche azienda di periodici). Segno che uno spicchio di incasso è stato passato dalle edicole ai supermercati, e che i ricavi complessivi non si sono mossi se non in basso.

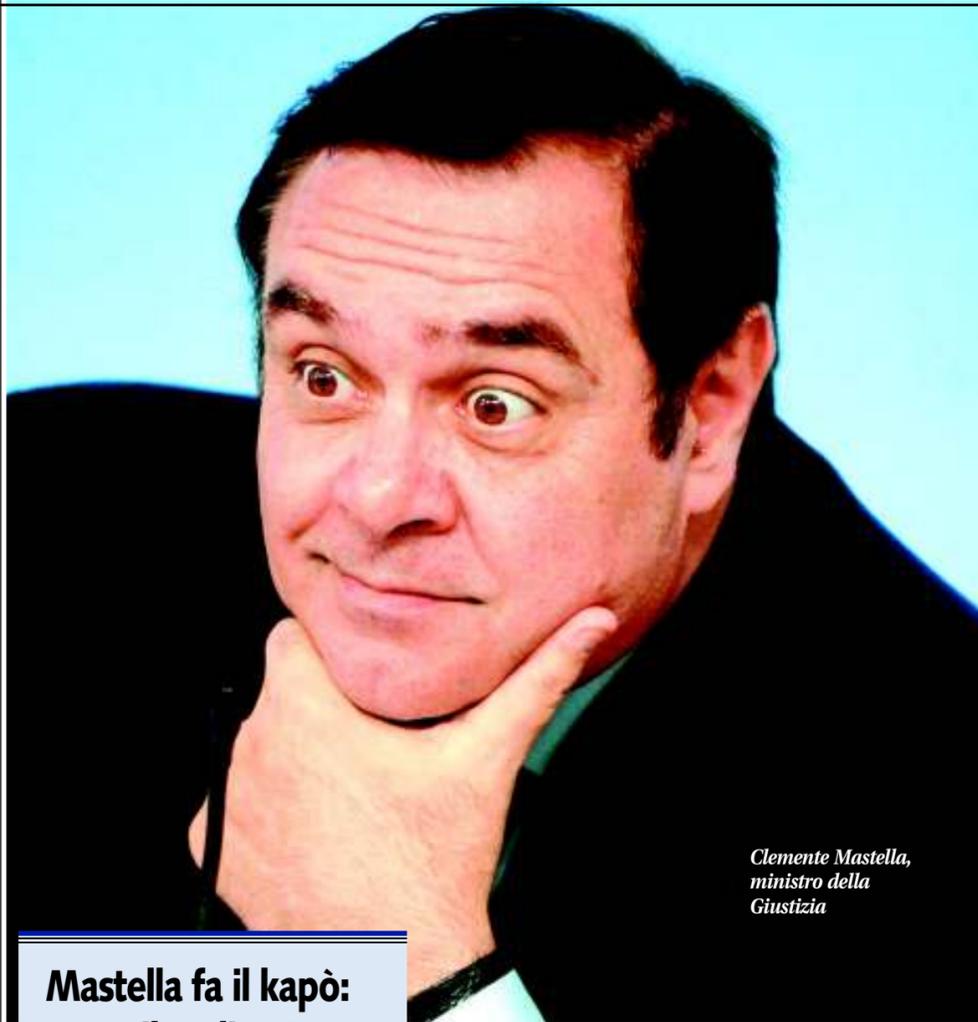
Senza contare che per gli editori spedire i quotidiani in 80 mila (è un esempio) anziché in 40 mila rivendite significa costi distributivi più alti a parità di introiti.

A chi giova dunque questa trovata? Di sicuro ammazza le edicole, alle quali non è permesso né ampliare il chiosco (e quindi esporre tutte le pubblicazioni) né integrare il guadagno vendendo altri generi merceologici. Spiegateci che razza di liberalizzazione è. Tu droghiere hai facoltà di vendere i giornali, io giornalista non ho quella di vendere il caffè.

Ultima considerazione. Mentre liberalizzano settori marginali, i liberali del figaro, invece di abolire i reati di opinione, se ne inventano uno nuovo ad opera di Clemente Mastella: vietato dubitare delle dimensioni della Shoah (il numero degli ebrei sterminati dal nazismo). Se il revisionista manifesta le sue idee (del piffero) finisce davanti al giudice e va incontro ad anni e anni di carcere. In compenso chiunque ha il diritto di dire impunemente che Stalin era un bravo ragazzo (idem Pol Pot e Mao) e che il comunismo non ha torto un capello ad alcuno.

Eli chiamano liberali.

Caro Mastella, la tua non è una semplice indisposizione; sei grave, assai grave.



Clemente Mastella,  
ministro della  
Giustizia

### Mastella fa il kapò: torna il codice Rocco

di GIANLUIGI PARAGONE

Rischiava di passare alla storia come il Voltgabbana. Pericolo scampato: ora, Clemente Mastella è SuperClem, il super eroe che difende la Verità, che ti salva dalle bugie della Storia, che ti isola dai razzisti. Non appena sente la parola "negaz...", SuperClem fa un fischio e il Male si trova accerchiato dalle forze del Bene. Niente più razzismo, niente più «delitti di istigazione a commettere crimini contro l'umanità e di apologia (...)

segue a pagina 5

### La Giornata della memoria Che smemorata la sinistra se deve far pulizia a casa sua

di MARCELLO VENEZIANI

Ammazza che memoria di ferro quest'Italia del duemilasette. Si scorda le cose che ha fatto e detto Prodi o Bertinotti l'altro giorno, ma ricorda precisa e dolente come fossero avvenuti ieri gli eventi di oltre sessant'anni fa. Tipica sindrome della vecchiaia. Il consiglio dei ministri ha deciso su proposta del Ministro Mastella di rendere militante la memoria e decreta il carcere fino a 4 anni per chi nega la Shoah. Il presidente della Repubblica Napolitano ha celebrato tra i ragazzi delle scuole la giornata della Memoria (...)

segue a pagina 4

L'ANALISI

### Macché svolta Una lenzuolata di piccole cose

di OSCAR GIANNINO

Caro direttore, il giudizio sulle tanto annunciate liberalizzazioni esaminate ieri da un fluviale Consiglio dei ministri potremo darlo solo una volta che le conosceremo bene nel dettaglio. Perché precedenti come il decreto Bersani-Visco dello scorso luglio ci devono mettere sul chi vive, visto che in quel caso le liberalizzazioni dei panificatori servirono solo per qualche ora a nascondere la batteria di aggravii fiscali (...)

segue a pagina 3

NO GLOBAL

### La bella carriera di capi e capetti nati a Genova

di DREYFUS

La notizia viene da Genova. Ricordate il G8 del luglio 2001, quando il mondo assistette alla messa a ferro e fuoco della città? Il processo va avanti. Erano sparite due molotov, importanti corpi del reato. Il tribunale non si è lasciato impressionare e ha deciso: non fa niente. Nessun intoppo al corso della giustizia. A questo punto pensere: logico che siano sparite le molotov, come facevano i no global a incendiare (...)

segue a pagina 8

IL CASO

### L'ex dissidente accusa Prodi: spia di Mosca

di MATTIAS MAINIERO

Le storie di spie sono sempre scivolose. Sono difficili da decifrare, a volte luride, piene di personaggi oscuri. Talvolta, però, nelle storie di spie compare anche qualcuno rispettabile: Vladimir Bukovski, scrittore, biologo, dissidente da trent'anni esule in Gran Bretagna. Nel 1976, Bukovski fu protagonista di un avvenimento che fece epoca: l'Unione Sovietica accettò di liberarlo (...)

segue a pagina 9

Anche il tuo **Sogno** saprò trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Carlino

Tel. 06.8549911  
info@immobildream.it  
www.immobildream.it

immobildream.it  
Non rende sogni, ma realizza realtà

Roberto Carlino  
Presidente della Immobildream SPA

Sede Legale:  
Roma - Via Dara, 2

### Scoperta a Genova Staminali per far ricrescere i capelli

di GIANLUCA GROSSI

Studiosi dell'Istituto tumori di Genova offrono una nuova speranza a chi soffre di calvizie. Nel corso di un esperimento indirizzato a sviluppare dalle cellule staminali dei bulbi dei capelli dei lembi di pelle da destinarsi a persone ustionate, hanno osservato che è possibile creare in laboratorio ex novo dei capelli pronti per essere trapiantati

senza rischi di rigetto. Stando ai ricercatori genovesi i primi pazienti potranno beneficiare di questo tipo di intervento dalla primavera del 2007.

«La nostra ricerca utilizza le cellule staminali presenti nel follicolo del capello e che possono essere utilizzate sia per ricreare capelli, che lembi di cute», hanno dichiarato (...)

segue a pagina 33

**Cedere Rilevare un'Azienda**

Numero Verde Gratuito  
800.696440  
anche da tutti i Cellulari

aziendaitalia.com

Oltre 13.000 Richieste di Compravendita per Rapide Conclusioni alle Migliori Condizioni di Mercato

**AZIENDA ITALIA** S.p.A.

IN EDICOLA CON Libero TUTTA LA VERITÀ SU VALLETOPOLI 2 RACCONTATA DA CHI C'ERA € 5,50 • il prezzo del quotidiano 800-984824

\* Con: "L'ACCHIAPPAVIP" € 6.50; "URNE TRADITE" € 4; "JEROME DIVENTA UN GENIO" € 7.

Prezzo all'estero: CH - Fr. 2.80 / Canton Ticino - Fr. 2.50 / MC &amp; F - € 1.85.